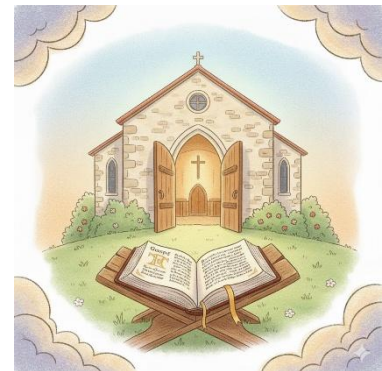




LA PAROLA DI DIO GUIDA IL NOSTRO CAMMINO INSIEME

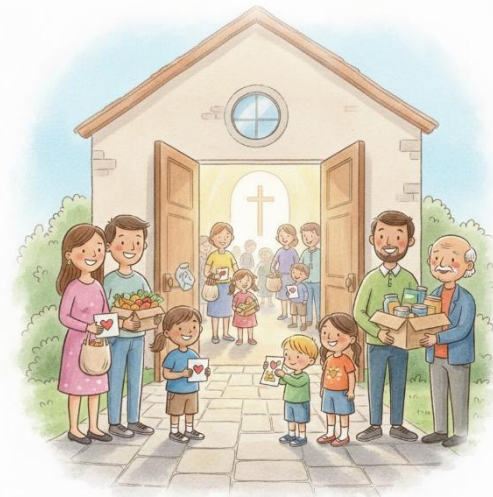
Cari genitori, per essere comunità in cammino, abbiamo scelto di non camminare a mani vuote.

Ci lasceremo guidare dalla Parola di Dio per trasformarla, di domenica in domenica, in un gesto d'amore concreto



Cammineremo quindi insieme ai volontari del gruppo San Vincenzo che seguono con cura e attenzione le famiglie in difficoltà della nostra parrocchia.

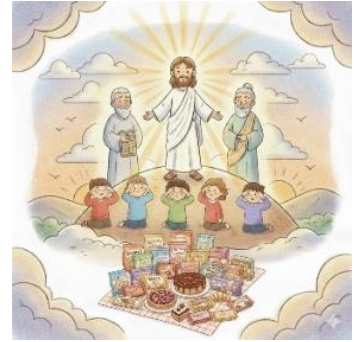
Ogni domenica siamo invitati a portare un dono specifico suggerito proprio dalla sua Parola, un dono che i volontari della San Vincenzo raccoglieranno e porteranno alle persone che più hanno bisogno.



Non è solo cibo, ma un segno del nostro amore

1° marzo – La luce che risplende

Sul monte Tabor, il volto di Gesù brilla come il sole: è la *Domenica della Trasfigurazione*. Per seminare un raggio di quella luce, siamo invitati a donare la dolcezza per il risveglio: **biscotti, fette biscottate, marmellate, zucchero, cacao o caffè**.

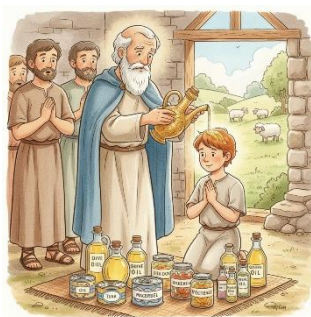


8° marzo – L'acqua che disseta

Gesù incontra la *Samaritana* al pozzo e le promette un'acqua che disseta il cuore per sempre. In questa domenica dedicata alla vita che sgorga, doniamo ciò che disseta il corpo: **succhi di frutta e latte a lunga conservazione**, segni della sorgente inesauribile del Suo amore.



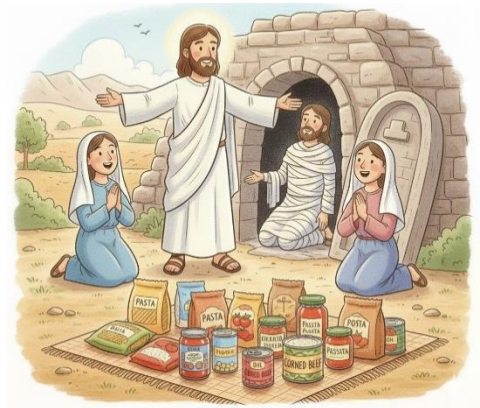
15 marzo – L'olio della cura



Nella *Domenica dell'Unzione di Davide*, ricordiamo che Dio non guarda le apparenze ma il cuore. L'olio è il segno della forza data ai fragili e della cura che guarisce. Siamo invitati a donare vigore con **olio d'oliva, olio di semi e prodotti conservati sott'olio, tonno, sgombro, verdure in barattolo**.

22 marzo – Il cibo che dà vita

È la *Domenica della Risurrezione di Lazzaro*. Come la Parola rialza chi è abbattuto, così il cibo quotidiano sostiene chi fatica a ripartire. Doniamo alimenti che danno forza: **pasta, riso, farina, legumi secchi o in scatola, passata di pomodoro, carne in scatola**.



29 marzo – Il cuore che accoglie

Nella *Domenica delle Palme*, la carità si fa accoglienza e parola. Siamo invitati a preparare un **biglietto di auguri o un pensiero scritto**: proprio come la folla ha accolto Gesù con gioia, vogliamo far sentire ai fratelli della nostra comunità che non sono soli, ma parte di una famiglia.

